



**Comune di Dicomano
Provincia di Firenze**

AVVISO AI CITTADINI

A seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 87/2012 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per siccità;

Dato atto altresì che:

- in conseguenza della attuale situazione di diffusa siccità, la Provincia di Firenze, ente competente per le concessioni di risorsa idrica, ha emanato atti di divieto di prelievo diretto dai corsi d'acqua provinciali per tutti gli usi non prioritari, al fine di salvaguardare, oltre ai fondamentali aspetti di carattere ambientale, gli approvvigionamenti potabili, per le attività produttive e antincendio;
- i Sindaci dei Comuni della Provincia di Firenze, su impulso dell'ente provinciale, hanno ritenuto opportuno definire una strategia comune di risparmio della risorsa idrica distribuita attraverso l'acquedotto, al fine di razionalizzare in modo compiuto il prelievo e l'uso della risorsa stessa;

IN DATA 29/06/2012 E' ENTRATA IN VIGORE L'ORDINANZA N. 7/2012 CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D.LGS. 267/2000 PER LA LIMITAZIONE DEL CONSUMO DELL'ACQUA POTABILE SINO AL TERMINE DELLA CRITICITÀ IDRICA, CHE SARÀ COMUNICATA TRAMITE ESPRESSA REVOCA DELL'ORDINANZA STESSA, CON LA QUALE:

SI ORDINA:

- a tutti gli utenti del servizio idrico integrato un uso estremamente accorto dell'acqua fornita da pubblico acquedotto;
- agli utenti di tipo domestico del servizio idrico integrato di impiegare l'acqua fornita da pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari;

SI VIETA:

l'impiego di acqua potabile per le seguenti attività:

- lavaggio di cortili e piazzali;
- lavaggio domestico di veicoli a motore;
- innaffiamento di giardini, prati ed orti;
- il riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;
- ogni altro uso diverso da quello domestico;
- sono escluse dal divieto di cui sopra le forniture erogate per scopi particolari, in base a contratti specifici stipulati fra l'utente e l'Ente erogatore, ivi compreso l'uso da parte dell'Ente pubblico per il mantenimento di parchi, fontane e giardini;

SI INVITA:

tutti i cittadini ad adottare ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio di acqua.

Alcuni esempi:

- riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni, eccetera;
- installare sui rubinetti dispositivi frangi getto che, mescolando l'acqua con l'aria, consentono di risparmiare risorsa idrica pur disponendo di un flusso di agevole impiego;
- impiegare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;
- preferire la doccia al bagno, avendo cura in particolare di non far scorrere acqua mentre ci si insapona;
- non far scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba.

SI RICORDA:

- che gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile positivo impatto di tipo ambientale e civico, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti;
- che il riempimento di piscine è disciplinato dal citato regolamento regionale 29/R del 2008 "Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del servizio idrico integrato"; si sottolinea che per quelle ad uso privato (con l'esclusione quindi delle piscine ad uso pubblico o di quelle ad uso collettivo presso strutture alberghiere, agrituristiche e ricettive, per le quali è necessario accordarsi col gestore del servizio idrico) è vietato il riempimento con acqua potabile.

SI AVVERTE:

Ogni infrazione ai divieti ed alle prescrizioni contenute nella presente ordinanza sarà punita con l'applicazione di una pena pecuniaria che va da un minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 500,00, come disposto dall'art. 7 bis del D.lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli agenti di Polizia Municipale sono incaricati di vigilare sul rispetto della presente ordinanza.

il responsabile del procedimento è il Geom. Valter Bondoni, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Dicomano (telefono 055838541, fax 0558385423, e-mail responsabile.tecnico@comune.dicomano.fi.it).

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della stessa.